

Colletta di domenica 13 luglio

O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità, perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme. Per il nostro Signore Gesù Cristo, ...

INFORMAZIONI - ATTIVITA' - PROPOSTE

STUDIO TEOLOGICO ACCADEMICO DI TRENTO

Lo Studio Teologico Accademico di Trento (STAT) -istituzione universitaria a servizio dell'arcidiocesi- desidera promuovere una teologia che sia un interlocutore in dialogo con le scelte più decisive che interpellano gli uomini e le donne di oggi.

Alcuni dei corsi biblici, teologici e filosofici proposti dallo STAT:

Ebraico biblico, Gesù nelle lettere degli apostoli, Introduzione all'Antico Testamento, Introduzione al Nuovo Testamento, Lingua latina, Musica sacra, Storia della Chiesa locale, Storia della filosofia, Teologia delle religioni, Teologia spirituale.

Iscrizioni e informazioni: Trento, corso Tre Novembre 46, tel 0461-912007, www.teologiatrento.it

IL VOSTRO MATRIMONIO STA NAUFRAGANDO?

Retrouvaille, un'esperienza cristiana, vi può aiutare.

Maggiori informazioni: manifesto in bacheca chiesa o tel 0172-640964 o www.Retrouvaille.it

PER RIFLETTERE

Tre rane (racconto popolare cinese)

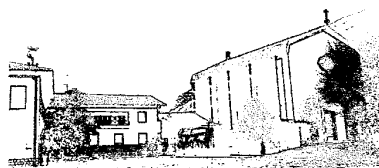
Tre rane caddero in un secchio colmo di latte.

La prima, pessimista, concluse che non c'era nulla da fare e si lasciò miserevolmente annegare.

La seconda, lucida ragionatrice, pensò che se la sarebbe potuto cavare compiendo un gran balzo. Calcolò i valori algebrici della traiettoria, quelli parabolici e dinamici, poi spiccò il salto. Ma immersa com'era nelle sue elucubrazioni, non aveva notato che il secchio aveva un manico. E contro di esso andò e sfracellarsi.

La terza rana, che aveva una gran voglia di vivere, non seppe far altro che esprimere tale voglia: si dimenò, si agitò, si dibatté. Sino a che, scosso da tanto ribollire, il latte divenne burro. Ed essa si salvò.

Notiziario della Parrocchia dei Santi Sisinio, Martino e Alessandro in Trento - Solteri



n. 30
13 luglio
2008

Annunciare con la bocca e con la vita

Matteo continua a raccogliere per sezioni o per settori insegnamenti e racconti della vita di Gesù. Il capitolo tredicesimo abbraccia sette parabole che vanno sotto il nome di parabole del regno (le leggeremo oggi e nelle prossime due domeniche). Parabole del regno perché ciascuna illustra un aspetto o una fase del regno e della sua costruzione. Anche prima Gesù aveva accennato più volte al regno dei cieli; qui invece viene presentato con abbondanza di figure un regno dei cieli che ha inizio sulla terra, che impegna l'uomo nel fluire della sua vita terrena; sulla terra il regno dei cieli deve fruttificare; si completerà domani, ma si deve affermare e costruire nell'oggi. Il discorso in parabole di Matteo viene dopo il discorso missionario. E sappiamo che il primo vero missionario è Gesù, venuto da Dio ad annunciare la Parola; e che ogni discepolo di Gesù deve essere missionario, deve annunciare la Parola di Dio con la bocca e con la vita. Così sappiamo che Gesù non è mai accomodante. La parabola è, dunque, un chiaroscuro: verso chi è ben disposto è il migliore strumento di comunicazione.

Essere dei buoni ascoltatori.

L'ascolto viene prima dell'annuncio. Il nostro ascolto di Dio deve essere assiduo, l'impegno principale di ogni giornata. Se non si è discepolo (che ascolta) non può essere apostolo (che annuncia). Occorre essere attenti alla Parola di Dio che ci viene presentata nella Bibbia e dalla Chiesa. Ma bisogna anche essere attenti all'uomo nel quale pure Dio si manifesta. Ogni uomo nella concretezza delle sue vicende, se guardato con amore, manifesta Dio, aiuta a comprendere quello che Dio vuole comunicare.



XV domenica del Tempo ordinario / A

BEATI I VOSTRI OCCHI PERCHÉ VEDONO E I VOSTRI ORECCHI PERCHÉ ASCOLTANO
(Mt 13,16)

Is 55,10-11 Fecondità della Parola di Dio
dal Sal 54 Invito alla lode
Rm 8,18-23 Attualità della speranza
Mt 13,1-23 La parabola del seminatore

Ritornello del salmo resp.: Visita la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.

Vangelo della domenica

Mt 13,1-23

Quel giorno Gesù uscì di casa e si sedette in riva al mare. Si cominciò a raccogliere attorno a lui tanta folla che dovette salire su una barca; là si pose a sedere, mentre tutta la folla rimaneva sulla spiaggia.

Egli parlò loro di molte cose in parabole. E disse: "Ecco, il seminatore uscì a seminare. E mentre seminava, una parte del seme cadde sulla strada e vennero gli uccelli e la divorarono. Un'altra parte cadde in luogo sassoso, dove non c'era molta terra; subito germogliò, perché il terreno non era profondo. Ma, spuntato il sole, restò bruciata e non avendo radici si seccò. Un'altra parte cadde sulle spine e le spine crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sulla terra buona e diede frutto, dove il cento, dove il sessanta, dove il trenta. Chi ha orecchi, intenda".

Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: "Perché parli loro in parabole?".

Egli rispose: "Perché a voi è dato di conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Così a chi ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; e a chi non ha sarà tolto anche quello che ha. Per questo parlo loro in parabole: perché pur vedendo non vedono, e pur udendo non odono e non comprendono. E così si adempie per loro la profezia di Isaia che dice: "Voi udrete, ma non comprenderete, guarderete, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo si è indurito, son diventati duri di orecchi, e hanno chiuso gli occhi, per non vedere con gli occhi, non sentire con gli orecchi e non intendere con il cuore e convertirsi, e io li risani". Ma beati i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché sentono.

In verità vi dico: molti profeti e giusti hanno desiderato vedere ciò che voi vedete, e non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, e non l'udirono!

Voi dunque intendete la parabola del seminatore: tutte le volte che uno ascolta la parola del regno e non la comprende, viene il maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato nel terreno sassoso è l'uomo che ascolta la parola e subito l'accoglie con gioia, ma non ha radice in sé ed è incostante, sicché appena giunge una tribolazione o persecuzione a causa della parola, egli ne resta scandalizzato. Quello seminato tra le spine è colui che ascolta la parola, ma la preoccupazione del mondo e l'inganno della ricchezza soffocano la parola ed essa non dà frutto. Quello seminato nella terra buona è colui che ascolta la parola e la comprende; questi dà frutto e produce ora il cento, ora il sessanta, ora il trenta".

Parrocchia dei Santi Martiri – Trento Solteri

s. Messe 13 – 20 luglio 2008

<p>15ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 55,10-11; Sal 64; Rm 8,18-23; Mt 13,1-23 <i>Il seminatore uscì a seminare.</i></p>	<p>13 DOMENICA LO 3ª set</p>	<p>MARIA LUNELLI in ZANDONELLA ore 10.00 CLAUDIA CASATTA BORTOLOTTI (30°) per la comunità ore 19.00 <i>Centochiavi</i></p>
<p>S. Camillo de Lellis (mf) Is 1,10-17; Sal 49; Mt 10,34-11,1 <i>Non sono venuto a portare pace, ma una spada.</i></p>	<p>14 LUNEDÌ LO 3ª set</p>	<p>secondo intenzione ore 8.30</p>
<p>S. Bonaventura (m) Is 7,1-9; Sal 47; Mt 11,20-24 <i>Tiro e Sidone nel giorno del giudizio avranno una sorte meno dura della vostra.</i></p>	<p>15 MARTEDÌ LO 3ª set</p>	<p>VITTORIO ore 8.30</p>
<p>B. Vergine Maria del Monte Carmelo (mf) Is 10,5-7.13-16; Sal 93; Mt 11,25-27 <i>Hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli.</i></p>	<p>16 MERCLEDÌ LO 3ª set</p>	<p>BORTOLOTTI CLAUDIA ore 18.30</p>
<p>Is 26,7-9.12.16-19; Sal 101; Mt 11,28-30 <i>Io sono mite e umile di cuore.</i></p>	<p>17 GIOVEDÌ LO 3ª set</p>	<p>secondo intenzione ore 8.30</p>
<p>Is 38,1-6.21-22.7-8; C Is 38,10-12.16; Mt 12,1-8 <i>Il Figlio dell'uomo è signore del sabato.</i></p>	<p>18 VENERDÌ LO 3ª set</p>	<p>secondo intenzione ore 8.30</p>
<p>Mic 2,1-5; Sal 9B; Mt 12,14-21 <i>Ordinò di non divulgare la notizia perché si adempisse ciò che era stato detto.</i></p>	<p>19 SABATO LO 3ª set</p>	<p>secondo intenzione ore 19.00</p>
<p>16ª DEL TEMPO ORDINARIO Sap 12,13.16-19; Sal 85; Rm 8,26-27; Mt 13,24-43 <i>Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.</i></p>	<p>20 DOMENICA LO 4ª set</p>	<p>per la comunità ore 10.00 BENITO BULDRINI ore 19.00 VETTORI LUIGINA in MANFREDI (30°) <i>Centochiavi</i></p>
<p>A V V I S I</p>		